



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI  
Dipartimento di Ingegneria Civile,  
Ambientale e Architettura  
Dipartimento di Storia, Beni culturali  
e Territorio



Centro per il Volontariato • Onlus



Fondazione  
di Sardegna



# Abitare la Terra, (far) rivivere i territori

Quali interpretazioni nell'ambito del nuovo quadro  
internazionale per lo sviluppo sostenibile?

**7-8 OTTOBRE 2018**

La Scuola della Terra in Sardegna ([scuoladellaterra.ainoke.com](http://scuoladellaterra.ainoke.com)), animata da ricercatori, esperti e associazioni radicate in varie realtà isolane, si propone di fornire stimoli e facilitare il confronto pubblico tra diversi attori sui legami tra storia del territorio, comunità locali, processi globali, politiche di sviluppo e modelli di sostenibilità ambientale. Il suo obiettivo è contribuire alla messa in rete e alla maturazione politica e sociale dei cittadini che hanno a cuore la vitalità insediativa del territorio sardo e intendono perciò promuovere lo sviluppo di "coscienze di luogo" all'altezza delle problematiche sociali, culturali, ecologiche ed economiche della regione.

In queste due giornate, organizzate con l'Associazione Terra Nuova nell'ambito del progetto "**Narrazioni positive della cooperazione**", seguendo le linee di strategia di educazione alla cittadinanza globale italiana, si raccoglieranno spunti per creare una nuova narrativa sullo sviluppo sostenibile a partire dai territori. Ci interrogheremo da diverse angolazioni disciplinari sulle **condizioni di abitabilità** che i **territori** socialmente prodotti dovrebbero soddisfare per permettere agli esseri umani una "**buona vita**" quotidiana. Proveremo a descrivere i lineamenti di alcune "prassi corrette" da intraprendere, ispirate ad un'etica dell'**abitare la terra** e intenzionate ad affrontare le **fratture ecologiche, sociali e territoriali del mondo attuale**. Prassi giudiziose ed efficaci, leggibili in esperienze scarsamente evidenziate nei sistemi di comunicazione di massa, e che tuttavia gli italiani hanno storicamente prodotto e sono ancora in grado di produrre tra le pieghe delle loro molteplici vicende socioculturali e insediative.

Nei **contesti internazionali** dove si svolgono i **negoziati** per il riconoscimento del **diritto al cibo**, i termini **agricoltura** e **terra** sono sempre stati legati a quello di territorio, e come questo sostenuti e riconosciuti come cruciali dagli attori del movimento globale per la sovranità alimentare, e in particolare dalle popolazioni indigene. Il territorio viene utilizzato per descrivere al meglio la **realtà spaziale** vissuta da molte **comunità** perché trascende il concetto artificiale di **frontiera** o quello giuridico di **nazionalità** statale. È un termine che riflette anche il modo in cui il **sistema agroalimentare** è effettivamente costruito e inteso da milioni e milioni di **produttori di alimenti su piccola scala**; che riconosce l'interazione e l'interdipendenza tra diverse componenti (ecologica, sociale, culturale, economica) e diverse fasi (produzione, trasformazione, distribuzione, vendita, consumo, ecc.) del sistema alimentare.

Il territorio diventa quindi un termine chiave e un banco di prova fondamentale per approdare a **una visione più olistica e completa** di come il sistema alimentare dovrebbe funzionare e di come i diritti fondamentali delle persone fisiche e delle comunità possano essere realizzati.

Il dialogo tra enti locali, organizzazioni contadine e associazioni della società civile ed il confronto con accademici e istituzioni regionali sui processi globali che interessano in senso lato "l'abitare la terra" è quanto mai urgente per poter elaborare le vie d'uscita alle molteplici crisi. Oggi come non mai occorre ripartire dai territori, con l'appoggio determinante delle istituzioni amministrative.

## PROGRAMMA

### Prima giornata - 7 ottobre 2018 Selegas - Sa Domu de sa Contissa

Ore 10.00-17.30

#### LABORATORIO DI IDEE

Confronto inter- e trans-disciplinare su nuove territorialità verso una riconversione ecologica dell'economia e della società

#### RELATORI

- **Fabio Parascandolo** (geografo, Università degli Studi di Cagliari, Scuola della Terra in Sardegna)
- **Rossano Pazzagli** (storico, Università degli Studi del Molise)
- **Anna Maria Colavitti** (urbanista, Università degli Studi di Cagliari)
- **Alessandro Dessì** (esperto ONG)
- **Raffaele Marone** (architetto, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli")
- **Daniela Poli** (urbanista, Università degli Studi di Firenze)
- **Paola De Meo** (ONG Terra Nuova)
- **Sergio Cabras** (agricoltore, Campagna per l'Agricoltura Contadina)

*Il laboratorio è gratuito e aperto a tutti. Si svolgerà presso il Centro Culturale Sa Domu de sa Contissa di Selegas, centro di aggregazione, di promozione culturale e sociale, di formazione e di intervento nel territorio, sede dell'Associazione Terra Promessa. Visto il numero limitato di posti la prenotazione è obbligatoria, scrivendo a: [u.robinud@gmail.com](mailto:u.robinud@gmail.com) (per info: 333.4898301). La prenotazione è obbligatoria anche per il pranzo (costo 15 euro).*

Ore 17.30

**Sandalia Sustainability Film Festival 2018**, con proiezioni di una parte dei film in concorso nell'attuale edizione, selezionati sulla base dei temi del Laboratorio di Idee.

#### Questi i film in programma

Ore 17.30 **Bitter-Grapes-Slavery-in-the-vineyards** (di Tom Heinemann) Danimarca - docu- 57'

Ore 18.30 **Trattore a prima vista** (di Gianmarco Rotondo) Italy - fiction - 25'

Ore 19.00 **Where do We go** (di Reza Majlesi) Iran - docu - 18'

Ore 19.20 **Bionde naturali** (di Francesco Lillo) docu - Italia - 5'

Ore 19.30 **La Giornata - Day labor** (di Pippo Mezzapesa) Italy - fiction - 11'

Ore 19.45 **Blows With The Wind** (di Hazhir As'adi) Iran - animation - 07'

Ore 20.00

Aperitivo e saluti

## Seconda giornata – 8 ottobre 2018

### Cagliari (Università degli Studi di Cagliari, Aula Magna Gaetano Cima-Architettura, via Corte d'Appello, 87)

Ore 8.45

#### CONVEGNO

##### SALUTI ISTITUZIONALI

- **Maria Del Zompo** (Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Cagliari)
- **Alessandra Carucci** (Prorettore per l'internazionalizzazione, Università degli Studi di Cagliari)
- **Giorgio Massacci** (Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura)
- **Antonello Sanna** (Università degli Studi di Cagliari)
- **Francesco Atzeni** (Direttore del Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio)

Ore 9.30 – 11.00

#### **PRIMA PARTE – Scenari, processi, criticità e possibili soluzioni verso nuovi paradigmi dell'abitare la terra**

##### INTRODUCE E COORDINA

**Fabio Parascandolo** (geografo, Università degli Studi di Cagliari, Scuola della Terra in Sardegna)

##### INTERVENTI E SPUNTI DI DISCUSSIONE:

- **Alessandro Dessi** (esperto ONG): *Migrazioni e territorio: la mobilità tra caos climatico, perdita di habitat e accesso alle risorse*
- **Paola Berbeglia** (CIPSI): *La strategia italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG): uno strumento per la ricostruzione di senso tra comunità e territori*
- **Daniela Poli** (urbanista, Università degli Studi di Firenze): *Territorio vivente e coscienza di luogo*
- **Raffaele Marone** (architetto, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"): *Architetture meridiane. Spazi da abitare per un mondo meticcio*
- **Paola De Meo** (Terra Nuova): *Ri-territorializzazione dei sistemi alimentari, una sfida urgente per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)*
- **Sergio Cabras** (agricoltore, Campagna per la legge sull'Agricoltura Contadina): *Agricoltura industriale VS agricoltura contadina. La sovranità alimentare e il ruolo delle leggi al tempo di una crisi di sistema*

Ore 11.00– 13.30

#### **SECONDA PARTE – Quali modelli socio-ecologici per i sistemi territoriali sardi?**

**COORDINA: Francesco Nuvoli** (prof. emerito di Estimo rurale, Università degli Studi di Sassari)

##### INTERVENTI

- **Cristiano Erriu** (assessore EE.LL., Finanze e Urbanistica della Regione Sardegna)
- **Andrea Soddu** (Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali e Sindaco di Nuoro)
- **Rossano Pazzagli** (storico, Università degli Studi del Molise, direttore del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini - ArIA): *Le aree interne tra declino e rinascita*
- **Anna Maria Colavitti** (urbanista, Università degli Studi di Cagliari): *La bioregione come antidoto allo spopolamento delle aree interne*
- **Carlo Atzeni** (tecnologo dell'architettura, Università degli Studi di Cagliari): *Spopolamento ed abbandono del patrimonio tradizionale: recupero e riuso dei centri storici della Sardegna*
- **Efsio Perra** (Coldiretti Sardegna)
- **Maurizio Fadda** (Istituto Istruzione Superiore di Nuoro, Associazione "Semene")

**Il pranzo a buffet è a cura dell'Associazione di Promozione Sociale e Culturale "Terre Colte".**

## TERZA PARTE - Aula ex Scherma - Architettura, via Corte d'Appello

Ore 16.30–19.30

Laboratorio tra studenti universitari e cittadinanza attiva, su **“Transizione territoriale, ecologia e prospettive educative”** in collaborazione con l'ONG OSVIC e con il contributo documentaristico-audiovisuale del **Sandalia Sustainability Film Festival**

COORDINA: Paola Gaidano (ONG Osvic)

### INTERVENTI

- **Marco Sechi** (coordinatore tecnico della Regione Sardegna in materia di Cooperazione)
- **Paola Berbeglia** (CIPSI)
- **Raffaele Marone** (architetto, Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”)

**Prenotazione obbligatoria a:** [chiararoticians.terranuova@gmail.com](mailto:chiararoticians.terranuova@gmail.com)

Agli studenti dei corsi di Scienze dell'architettura e di Architettura sarà attribuito 1 CFU per la partecipazione alle due giornate con workshop finale.

Per approfondimenti, integrazioni e aggiornamenti consultare la pagina “prossimi eventi e aggiornamenti” di [scuoladellaterra.ainoke.com](http://scuoladellaterra.ainoke.com) - Per ulteriori info: [chiararoticians.terranuova@gmail.com](mailto:chiararoticians.terranuova@gmail.com)



L'attività rientra nell'ambito del progetto: **“Narrazioni positive della cooperazione: cittadini, società civile e decisori politici si attivano sui territori per costruire un nuovo dibattito pubblico sullo sviluppo sostenibile”** (AID 011491) co-finanziato dall'Agenzia Italia per la Cooperazione allo Sviluppo. L'iniziativa esprime l'opinione dei soli organizzatori e non necessariamente quelle dell'Agenzia.